

L'INTERVISTA » L'AUTORE SI RIVELA

Una trilogia medievale per Simoni

Il giovane comacchiese, reduce dal successo in Spagna, debutta in Italia con "Il mercante di libri maledetti"

di Sergio Armanino
► COMACCHIO

Era già un successo ancor prima di approdare nelle librerie. "Il mercante di libri maledetti" (Newton Compton, 308 pag., € 9,90) è il thriller scritto da Marcello Simoni e appena approdato nelle librerie di tutta Italia. Ne parliamo con l'autore.

Com'è nato questo romanzo d'esordio?

«Volevo scrivere un thriller medievale incentrato su un personaggio che avesse un punto di vista universale, cioè che fosse fratello con i sapienti, con gli uomini d'intelletto delle età precedenti e posteriori la sua e, in questo modo, fosse il simbolo della lotta fra tradizionalismo e curiosità, che è tipica degli uomini liberi di ogni epoca. Perciò, ho ambientato il romanzo in un periodo in cui la cultura araba si stava insinuando nell'Occidente cristiano, rivoluzionando per

sempre il mondo del sapere e l'approccio con la realtà. Non è solo un romanzo "intellettuale", ma un thriller avventuroso, in cui si alternano scene d'azione e combattimenti».

Scene d'azione? Si pensa già a una versione cinematografica?

«Si spera. Tutte le volte che ne parlo, con l'editore o con i giornalisti, pensano che sia una trama filmabile, anche perchè c'è questo alternarsi di azioni, immagini, monasteri: forse potrebbe diventare anche un telefilm, per la struttura stessa del romanzo a capitoli. Ma è troppo presto per parlarne».

Un successo annunciato, sulla scorta di quello riscosso in Spagna, dov'è uscito la scorsa estate: preoccupato dal riscontro in Italia?

«Non ho avuto neanche il tempo di pensarci. Dalla firma del contratto a oggi, sono stato sempre impegnato nell'edi-

ting, nella scelta della copertina, nella correzione delle bozze: sono arrivato all'uscita in libreria senza aver avuto il tempo di pensare, senza nemmeno rendermene conto... Sento qualcosa che incombe su di me, non ho idea di come andrà. Il riscontro in Spagna è stato positivo, sebbene fossi del tutto sconosciuto. I gusti letterari italiani possono essere diversi».

A soli 36 anni ha affrontato un'opera importante...

«Tutti si aspettano che io sia più maturo. L'editoria italiana in generale è alla caccia di facce fresche, giovani, ce ne sono diversi».

La voglia di scrivere libri è tanta.

«In Italia c'è più gente che scrive di quanta che legga: i manoscritti inviati agli editori sono più delle copie vendute. La gente s'improvvisa scrittore, quasi tutti con testi autobiografici: un giovane, invece, difficilmente ha un vissuto di cui

raccontare».

Ha scelto il romanzo storico, perchè?

«La mia formazione storico-archeologica mi ha aiutato e ispirato. Ma il mio è un thriller storico, medievale, questo imprime un certo ritmo alle informazioni storiche, che devono essere subordinate all'andamento della vicenda. Prima di stendere la trama bisogna fare una ricerca e scopri tanti elementi che ti piacciono e vorresti inserire: la difficoltà è proprio saper rinunciare, o diluire questi elementi e renderli funzionali alla trama».

È questo è il primo di una trilogia.

«All'inizio doveva essere un progetto unico, anche perchè io amo i romanzi che hanno un inizio e una fine. Ma mi sono innamorato del protagonista, che è il vero mistero della trama. Aveva ancora tanti misteri dentro di sé: già il secondo romanzo sarà strutturato per mettere in gioco e in risalto i suoi valori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCHEDA

Dall'archeologia al Medioevo

Marcello Simoni, nato a Comacchio nel 1975, laureato in Lettere presso l'Università di Ferrara, ha svolto l'attività di archeologo, di catalogatore di beni culturali e di bibliotecario. Dopo aver pubblicato articoli di etruscologia e di archeologia, si è dedicato allo studio del

Medioevo. Il mercante dei libri maledetti, pubblicato in Spagna (El secreto de los cuatro angeles) nel maggio 2010 ha ottenuto numerose segnalazioni letterarie e dall'8 settembre è approdato nelle librerie di tutta Italia: è il suo romanzo d'esordio, il primo di una trilogia. Il libro sarà

pubblicato anche in Serbia, ma la casa editrice ne sta trattando la pubblicazione anche in altri Paesi. Oltre che alla scrittura, Simoni si dedica all'organizzazione di eventi culturali e letterari, fra i quali l'ormai nota rassegna letteraria estiva Librandosi, assieme a

Leonardo Romani, a Lido degli Estensi. Altre pubblicazioni: Pomposa tra immagine e simbolo. Lettura e suggestione a margine del ciclo biblico trecentesco (Cartografica, 2011); Le valli del comacchiese. Trasformazioni morfologiche e insediative dal bronzo finale all'alto Medioevo (Corbo Gabriele Editore, 2001).



Marcello Simoni, 35 anni, comacchiese, è in libreria con "Il mercante dei libri maledetti"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.